

# ◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - [www.parrocchiamontecchio.org](http://www.parrocchiamontecchio.org)

16 settembre 2012 numero 816

## INAUGURAZIONE ANNO PASTORALE

**Saluto tutti e personalmente.** Vi ringrazio non solo per ciò che fate nella comunità, ma anche perché la vostra risposta, la vostra disponibilità, mi induce ad andare oltre, ad usare sempre di più. Vedo nei vostri occhi e nei vostri interventi l'eco profonda che la parola di Dio opera in voi. Ringrazio il Signore per la vostra generosa testimonianza. Nell'inaugurare questo nuovo anno pastorale, ho pensato al brano biblico della presa di Gerico (*Giosuè 6,1*).

Gli ebrei, dopo avere passato il mar Rosso e attraversato il deserto, si trovano davanti a questa città di Gerico dalle mura altissime difese da "prodi guerrieri". L'istinto e la paura li spingerebbe a fuggire. Giosuè invece, mosso da una grande fede, fa fare loro sette giri attorno alla città e Gerico viene conquistata. Conosciamo ormai il modo di parlare della Bibbia. Un modo che sembra antico, lontano dalla nostra esperienza e poi ci accorgiamo che è di un'attualità strabiliante.

**Tu che fai catechismo** di che cosa disponi? Solo di un testo del Vangelo che i ragazzi tante volte ascoltano distrattamente fra rumori e confusione e ti viene da dire: a che serve? Che farai tu solo con qualche versetto di Vangelo?

Qualche versetto di Vangelo contro tutta la potenza dei mezzi di comunicazione, contro le diverse mode che ti impongono un certo stile di vita che cozza con la parola di Cristo. Qualche versetto di Vangelo contro il mondo della televisione, contro i tanti interessi palesi od occulti. Ti senti semplicemente impotente davanti alle mura possenti della pubblicità, del fascino di piaceri sbandierati ai quattro venti.. Eppure tu sei lì, con il tuo Vangelo e con i tuoi ragazzi!

**Perché tu animatore** dedichi tanto del tuo tempo per preparare un grege e poi per gestirlo? Ti basta la simpatia dei piccoli o lo fai per arricchire la tua vita, per vivere in modo più alto la carità? In modo più o meno consapevole, fai tutto questo per amore di Dio?

**Tu catechista del dopo cresima** che cosa provi quando un ragazzo non lo vedi più o quando con una domanda spiazzata i tuoi programmi o mette in dubbio le tue sicurezze? Quante mura incontriamo - e incontreremo - nel nostro cammino.

Eppure Giosuè - certo della parola di Dio : *"Il Signore ha consegnato nelle nostre mani tutta la terra"* (*Gs2,24*) ci dice di girare attorno per sette giorni e le mura cadranno.. La parola di Dio è più potente di qualsiasi mura, di qualsiasi *"prode guerriero"*. Se siete qui, se date anima e corpo nel vostro ruolo, ciò mi dice che ne siete pienamente consapevoli..

Il frutto del vostro lavoro lo si vede già abbondantemente. Grazie in nome della comunità, grazie nel nome del Signore!

**Il Vangelo, la fede, la carità** non è un dire chi ha ragione e chi ha torto. Non è un dividere la comunità in noi e gli altri. Non è un separare fra buoni e cattivi. Il Vangelo, la fede, non ha di questi scopi.

Il Vangelo, la fede, moltiplica la vita, moltiplica ogni tua potenzialità.

Anche se davanti alle mura possenti ti senti piccolo, inadatto e tutto ti sembra impossibile, assurdo. Il Vangelo e la fede hanno il potere di abbattere quelle mura, hanno il potere di rendere possibile ciò che ti sembrava impossibile.

**Abbattere le mura** non è combattere contro qualcuno, ma liberare qualcuno, farlo sentire libero, forte, cittadino del mondo...

A dire il vero voi tante mura le avete già abbattute. La costanza monolitica di tanti catechisti, il numero impensabile degli animatori, la partecipazione - direi esplosiva - ai campeggi, la disponibilità dei ministri della comunione, l'apertura alla pastorale familiare, sono segni evidenti che la "presa di Gerico", non è utopia. Ciò che un tempo sembrava impossibile, ora, per la vostra disponibilità, è diventato possibile!

Ma oltre a tutto ciò, altre mura devono crollare. Nell'ultimo campeggio *"Alla ricerca della sposa"*, abbiamo affrontato il tema dell'amore, con l'intento che i ragazzi della vostra età - ormai diciottenni - debbono inoltrarsi nella affettività, proiettando l'amore e la propria famiglia su basi più solide e meno fragili. Noi tutti ci

XXIV Domenica per annum

### Dal Vangelo secondo Marco



In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Mc 8,27-35

auguriamo che formiate famiglie forti, aperte alla vita ed alla solidarietà, famiglie che vedano in Rebecca un alto punto di riferimento.

Quante mura abbiamo davanti e dentro di noi... E quelle dentro di noi sono le più difficili, le più resistenti.

**Maria, la madre di Gesù**, le ha abbattute per prima. Dopo le mille obiezioni e le mille domande si arrende all'Angelo e dice semplicemente: *"Io sono la serva del Signore, si faccia di me secondo la tua parola"*.

Essere operatori pastorali non è solo il fare, ma l'essere: *credere a quella parola.*  
**don**

# CONVEGNO DIOCESANO ESSERE ADULTI NELLA FEDE

SABATO 22 SETTEMBRE ore 21.15 Cinema Teatro Loreto

- Preghiera e introduzione **S.E. Mons. Piero Coccia**
- **ESSERE ADULTI NELLA FEDE:** Don Matteo Armando

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2012 Cinema Teatro Loreto

## "L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI ALLA FEDE ATTRAVERSO L'INIZIAZIONE CRISTIANA - TESTIMONIANZE"

- Don Francesco Pedrazzi, Direttore Ufficio Catechistico - Brescia
- Don Giorgio Paolini, Parroco di S. M. R. in Borgo S. Maria, Pesaro
- Don Giuseppe Fabbrini, Parroco di S. Maria di Loreto, Pesaro
- 11.45 S. Messa, celebrata da Don Stefano Brizi, Vicario Generale
- 15.30 - Lavori di gruppo. Conclusione **S.E. Mons. Piero Coccia**

# DOPO 60 ANNI

**Venerdì 14 settembre**, durante l'inaugurazione dell'anno pastorale, abbiamo vissuto un momento unico, quando **Gianluca Pedini** ha comunicato a tutti la sua intenzione di entrare in Seminario, per verificare la sua vocazione al sacerdozio.

Sono passati 60 anni da quando l'ultimo ragazzo di Montecchio è partito per il seminario ed è diventato prete.

In una chiesa, gremita per lo più dai giovani che avevano partecipato al loro campeggio 2012, dopo le parole del parroco riportate in prima pagina, Gianluca ha esordito dicendo:

*"Carissimi, per molto tempo mi avete chiesto cosa avrei fatto della mia*

*vita dopo le superiori e io, coerentemente e senza battere ciglio, ho sempre detto che sarei andato a studiare a Milano. Per un po', in effetti, questa è stata la verità, ma Qualcun altro aveva già pensato una strada diversa per me. Non è stato un percorso breve, e neanche troppo facile, di pensieri, preghiere, tentazioni, peccati e stavo quasi per iscrivermi all'Università, quando un giorno, come è successo agli Apostoli, ho sentito più chiaramente una voce che mi diceva "seguimi" e allora ho iniziato a camminare su un percorso che, se all'inizio era tenebroso, ora si è rischiarato di una luce nuova.*

*Ho tenuto nascosti questi pensieri a lungo, confidandoli soltanto ad alcuni di voi, che ringrazio e ringrazierò sempre per la loro discrezione e comprensione. Ma, come dice il don, se riceviamo certi doni, essi non sono per noi personalmente, ma sono un segno per tutta una comunità cristiana che cammina; per cui, ora vi posso dire che, alla fine di settembre, **entrerò nel seminario di Ancona.***

*Vi chiedo di accompagnarmi con le vostre preghiere e il vostro affetto di sempre, così come vi penserò io quando sarò laggiù perché, come sappiamo, noi siamo "un cuore solo, un'anima sola". E' una realtà spirituale, che forse non si può nemmeno spiegare con parole umane, ma di certo credo che diventi più chiara leggendo il brano del Vangelo **"Voi siete miei amici"** (Gv 15,12-17)".*

Probabilmente nessuno di noi si rende conto del mistero di cui siamo testimoni. Ora siamo solo pervasi da una grande emozione per lui e per noi.

**GRAZIE, SIGNORE, PERCHÉ HAI SCELTO UNO FRA NOI,  
COME SEGNO DEL TUO GRANDE AMORE!**



# AUGURI

**Oggi celebrano il Sacramento del  
Matrimonio:**

GRASSI AGOSTINO

MONTANARI STEFANIA

# MANDATO

**Giovedì 20 settembre alle  
ore 21**, in prossimità della Festa di S. Terenzio, S. E. l'Arcivescovo, conferirà il Mandato a:

- **Catechisti**
- **Operatori Pastoral**
- **Ministri straordinari dell'Eucarestia**
- **Animatori della liturgia,**
- **Animatori della carità,**
- **Animatori Oratori**
- **Animatori dei gruppi giovanili.**

# PASTA AL MATTARELLO

**Martedì 23 ottobre**

Inizia il nuovo corso di

**Pasta al Mattarello**

Iscriverti e informarsi ai numeri:

0721 - 497631

0721 - 497290

**Fino al 15 ottobre**

## Calendario SS. Messe Settembre

- 16** - ore 8.30 Perugini
- ore 10.00 pro-Popolo
- ore 11.15 matrimonio
- ore 18.30
- 17** - Buratti
- 18** - Paci
- 19** - Bezziccheri
- 20** - Pruscini Pierangelo-Raffaella
- 21** - Freducci
- 22** - Righi - Boccarossa